

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133405

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo Vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Murgia Timone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	rupestre
LDCN - Denominazione	Cripta di S. Falcione
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	coordinate: 33T XF 37030327
LDCS - Specifiche	a destra dell'ingresso
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1224
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	ampie cadute di colore; il volto è ormai scomparso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (...):11 P 31 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santo Vescovo. Abbigliamento religioso: pallio vescovile. Oggetti: vangelo.

NSC - Notizie storico-critiche

Alcune notizie importanti su questa cripta possono essere desunte dalla scheda presente nel volume Chiese e asceteri di Matera (Padula-Motta-Lionetti, 1995, pp. 98-99): da questo testo, infatti, apprendiamo che l'intitolazione S. Falcione, altro non è che la contrazione dialettale di S. Felicione e che la cripta è anche nota col titolo di S. Cassone o Cascione (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 99, nota 1). In alcuni atti notarili è presente l'intitolazione a S. Canione (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 99, nota 1) mentre l'Anonimo del Mss. n. 959, sempre citato in questa scheda, descrive gli affreschi della cripta di S. Felicione, comunemente detta Cassione, ritrovandovi due SS. vescovi, una Vergine con il Bambino e S. Giovanni, ormai scomparsa, ed una Presentazione di Gesù al Tempio (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 99, nota 1). Dei SS. vescovi, citati dall'Anonimo, uno è sicuramente S. Nicola. Mi chiedo pertanto se l'altro, quello di cui si sta parlando in questa scheda, possa essere S. Felice, titolare della cripta, che qui andrebbe raffigurato. Questa è certamente una proposta d'identificazione, dovendo, però, evidenziare come il santo rappresentato effettivamente risponda all'iconografia solita di S. Felice, vescovo raffigurato con una chioma riccia e bianca. L'opera rimanda alle comuni rappresentazioni di santi iconici delle cripte di Basilicata e di Puglia e per ragioni stilistiche (una certa cadenza tardocomunale provinciale, si osservi il panneggio) credo che plausibilmente possa datarsi agli inizi del XIII sec.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Matera

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L. n. 1089/1939, art. 3)

NVCE - Estremi provvedimento

1968/04/08

NVCD - Data notificazione

1968/04/23

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E 55486

FTAT - Note

visione d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiese rupestri di Matera

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

V.I. p. 241

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Padula M./ Motta C./ Lionetti G.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBN - V., pp., nn.

V.I. pp.98-99

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

Castelluccio G.

FUR - Funzionario responsabile

De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: S. Falcione /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 55486 Il vincolo alla cripta è stato posto con D.M. del 08/04/1968 e notificato il 23/04/1968 al proprietario di allora (Acito Pia Anna in Pardo). come ri sulta dal documento presente presso la Soprintendenza ai Beni Architettoni ci di Potenza (la voce art.3 è stata messa solo per esigenze legate al programma T3); le notizie sulla proprietà comunale della cripta sono state fornite dall'Ente di Gestione del Parco Storico Naturale delle Chiese rupest ri